



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

## ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SUI CRITERI GENERALI PER LA MOBILITÀ OPERATA DALL'AMMINISTRAZIONE E SUI CRITERI PER LA MOBILITÀ VOLONTARIA

### Le parti trattanti:

**preso atto** degli artt. 4, lettera r), e 57, comma 5, del CCNL comparto Università sottoscritto il 16.10.2008;

**richiamato** il precedente accordo di contrattazione integrativa, in materia di mobilità interna, sottoscritto dalle parti in data 16 febbraio 2009;

**ravvisata** la necessità di modificare ed integrare l'accordo sopra richiamato;

## CONVENGONO

### Art. 1

#### Criteri generali per la mobilità operata dall'Amministrazione

Nell'attuazione della mobilità operata dall'Amministrazione la stessa si atterrà, secondo la procedura definita nel regolamento relativo, ai seguenti criteri generali:

- a) valorizzazione della professionalità acquisita nell'ambito della classificazione del personale, nel rispetto del principio di equivalenza delle mansioni riconosciuto all'interno del C.C.N.L.;
- b) valutazione del curriculum professionale;
- c) disponibilità a mutare area di appartenenza, previa idonea formazione;
- d) sopravvenuta inidoneità alle mansioni cui il dipendente è adibito;
- e) ragioni di salute ai sensi della normativa vigente;
- f) tutela ed esigenze previste dalla legge 104/92;
- g) difficoltà al raggiungimento della nuova sede di lavoro.

Nei casi di mobilità temporanea, il personale posto in mobilità ha diritto a mantenere il posto di provenienza.

### Art. 2

#### Criteri per la mobilità volontaria

La valutazione delle richieste di mobilità a domanda, volontaria e su bando, avviene secondo la procedura definita nel regolamento relativo, sulla base dei seguenti criteri:

la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base della valutazione del curriculum professionale da cui si desumono competenze inerenti alle mansioni da svolgere e della



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

disponibilità a mutare area di appartenenza rispetto al posto da occupare, previa idonea formazione e tenuto conto:

- a) della situazione di famiglia, privilegiando il maggior numero di familiari a carico e/o che l'interessato sia unico titolare di reddito;
- c) della maggiore anzianità lavorativa presso l'Amministrazione;
- d) di particolari condizioni di salute del dipendente, di familiari e di conviventi stabili;
- e) se trattasi di soggetto diversamente abile e/o con presenza in famiglia di soggetti
- f) diversamente abili;
- g) delle esigenze ed obiettivi di funzionalità delle strutture di provenienza e di destinazione;
- h) di altre motivazioni rilevanti espresse dall'interessato anche in relazione con l'ambiente lavorativo, tenendo anche conto delle condizioni per poter accedere alle attività telelavorabili;
- k) di essere stato in precedenza soggetto a mobilità d'ufficio.

Non è necessario il nulla osta del responsabile della struttura di appartenenza.

Parma, 17 aprile 2012

## Per la delegazione di Parte Pubblica:

Prof. Guido CRISTINI

Dr.ssa Silvana ABLONDI

## La delegazione di Parte Sindacale:

- R.S.U.:

Sig.ra CAVAZZINI GIOVANNA

Sig.ra CECCATO Evelina

Sig. DI LORENZO Guido

Sig.ra DRAGONE Patrizia

Sig. FERRARI Franco

Sig.ra FERRARI Simona

Sig.ra FUGANTI Anna Maria

Sig. GHILLANI Mario



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Sig.ra MOISE' Caterina

Sig.ra POLETTI Silvia

Sig.ra SCOPELLITI Caterina

Sig.ra TOTARO Lucia

Silvia Poletti

Caterina Scopelliti

Lucia Totaro

## Per le Strutture territoriali delle Organizzazioni Sindacali di comparto:

SIMONE SACCANI

Simone Saccani

su designazione Sindacato Flc CGIL

PINARDI Gian Luca

Gian Luca Pinardi

Sindacato CISL Università

MANINI Maurizio

Maurizio Manini

Sindacato UIL Ricerca Università Afam

NORI Vincenzo

Vincenzo Nori

Sindacato CISAPUNI

BERTANI Milla

Milla Bertani

Sindacato CSA della CISAL

COVINO Francesco

Francesco Covino

su designazione Sindacato USB P.I.